

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	1.469.310
Incrementi	388.028
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.857.338

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	4.884
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.884

Il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	1.241
Servizi informatici	3.643
	4.884

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	70.111
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	70111

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	423.637
Aumenti	110669
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	534.306

La riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005 ha disposto che le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 debbano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'Inps; continuano, invece, ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2013 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.601.725	2.440.352		5.042.077
Debiti verso altri finanziatori	10.880			10.880
Acconti	1.270			1.270
Debiti verso fornitori	1.543.305	37.382		1.580.687
Debiti tributari	1.218.060	616.170		1.834.230
Debiti verso istit. di previd.	344.898			344.898
Altri debiti	1.214.451			1.214.451
	6.934.58	3.093.904		10.028.493

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

I "Debiti verso le banche" a breve termine si riferiscono alle linee di credito utilizzate presso gli Istituti di credito dall'Ente e alle rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo. I debiti oltre 12 mesi si riferiscono alle rate di mutuo scadenti oltre l'esercizio successivo.

I "debiti tributari" pari a complessivi Euro 1.834.230 sono così suddivisi:

- Erario c/ritenute	168.565
- Erario c/IRES	282.074
- Regioni c/IRAP	198.191
- Erario c/IVA	129.582
- IVA sospesa	21.695
- Rateizz.in corso	880.212
- Deb.imp.comun.	41.896
- Deb.trib.Sedi periferiche	112.015

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" si riferiscono quanto ad euro 299.143 ai contributi maturati sui redditi di lavoro dipendente della sede centrale e quanto ad euro 45.755 ai contributi maturati dalle sedi periferiche. Si specifica che in tale voce è ricompreso il Debito v/Fondo Tesoreria Inps per euro 204.606 che trova correlazione con il credito di pari importo esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.214.451 si riferiscono a:

- debiti Organi statutarî euro 400.049
- debiti i clienti per anticipi euro 69.972
- debiti i dipendenti e collaboratori euro 365.886
- debiti istituzionali euro 29.977
- debiti v/condomini euro 46.763
- debiti per vertenze euro 15.382
- depositi cauzionali euro 46.501
- debiti diversi euro 239.921.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni e che esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	E	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		14.022
Incrementi		41.888
Decrementi		14.022
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		41.888

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Ratei Passivi	Importo
Spese condominiali	3.903
Spese god. Beni di terzi - Convitto Roma	900
Interessi passivi	2.364
Ratei passivi sezione Trentino	465
	7.632
Risconti Passivi	Importo
Risconti passivi sezione Trentino	30.690
Risconti passivi sezione Calabria	3.567
	34.257

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Fondo di dotazione A I	Patrimonio vincolato A II	Patrimonio libero A III
Descrizione			
All'inizio dell'esercizio precedente	4.691.259	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	1.050.748		0
Rettifiche di consolidamento	-542.127	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.199.880	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			0
Riserva da consolidamento	-1.050.748	0	575.981
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.149.132	0	575.981

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Codice Bilancio	Patrimonio libero	
	A III	A III
Descrizione	Risultati eserc. Precedenti.	Risultati eserc. In corso
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.485	148.147

Nell'esercizio precedente le risultanze dell'aggregazione dei dati della Sede Centrale con quelli delle Sedi periferiche sono state indicate come variazioni di capitale. Nell'esercizio in corso si è provveduto da un lato a rettificare le evidenze contabili dell'esercizio precedente e dall'altro ad esporre tra le riserve libere le differenze dovute alla eliminazione delle poste di patrimonio delle Sedi Territoriali e dei saldi creditori e debitori reciproci.

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI	2013
Proventi attività istituzionali	10.357.932
Raccolta fondi	119.860
Proventi e ricavi da attività accessoria	1.652.004
Proventi finanziari e patrimoniali	523.681
TOTALE	12.653.477

ONERI	
Acquisti attività istituzionale	221.482
Servizi attività istituzionale	6.660.899
Godimento beni terzi attività istituzionale	426.850
Costi per il personale attività istituzionale	1.866.435
Ammortamenti attività istituzionale	205.632
Oneri diversi di gestione attività istituzionale	170.263
Erogazioni attività istituzionale	763.548
Raccolta fondi	88.370
Servizi attività accessoria	438.872
Costi per il personale attività accessoria	83.586
Ammortamenti attività accessoria	165.565
Oneri diversi di gestione attività accessoria	68.151
Oneri finanziari attività accessoria	12.898
Oneri straordinari attività accessoria	296.151
Oneri finanziari e patrimoniali	870.918
Ires	90.000
Irap	75.711
TOTALE	12.505.330

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Roma, 17 aprile 2014

Il Consiglio Nazionale

Prot. 4101
30.04.2014

VERBALE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 9:00, nella sede dell'Istituto Antonio Magarotto in Roma, si riunisce il Collegio Centrale dei Sindaci, nelle persone di:

- dott. Salvatore Alesci, Presidente;
- dott.ssa Antonella Chiametti, Componente;
- dott. Donato Sciannameo, Componente, Componente;

a seguito di regolare convocazione per trattare il seguente ordine del giorno:

punto o.d.g.) - parere sul bilancio consuntivo 2013.

Preliminarmente, si prende atto che con delibera del consiglio direttivo n. 67 del 29/04/2014 è stato approvato il bilancio consuntivo 2013 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.


A decorrere dall'anno 2012, l'Ente ha iniziato a predisporre il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria prevista per gli Enti ed organismi pubblici, che è stata la base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011.

L'adozione di tale contabilità, ha fatto emergere una serie di difficoltà, attestate dall'Ente con nota prot. n. 6326/2013 da parte della Presidenza Nazionale, con la quale venivano riassunte una serie di criticità sopravvenute che hanno reso articolato e difficile il normale espletamento delle funzioni del Collegio Centrale dei Sindaci nel periodo che va dal proprio insediamento ad oggi.

Nonostante questa situazione di criticità, si è provveduto nelle varie riunioni ad esaminare la documentazione relativa all'attività svolta dalla sede centrale, che veniva messa a disposizione di codesto Organo di Controllo. Inoltre questo Collegio ha provveduto, nelle varie riunioni, a richiedere prospetti informativi ed esplicativi, fornendo indicazione e suggerimenti al fine di superare le criticità su evidenziate.

L'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, limitatamente all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri Organi deliberativi e di controllo. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario all'espletamento delle proprie funzioni, al fine di accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per quanto sopra evidenziato, il procedimento di revisione del bilancio consuntivo 2013 si è espletato per lo più nell'esame dell'adempimento formale dell'aggregazione dei dati delle sedi periferiche con quelli della sede centrale e nel rispetto della data ultima per l'approvazione da parte dell'Organo assembleare.



Inoltre, questo Organo di Controllo, considerato che lo statuto stabilisce che il Collegio Centrale dei Sindaci esprima parere sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo, suggerisce che, al fine di poter adempiere a tale compito, è necessario che venga acquisita, in tempo utile e congruo, la bozza di bilancio e relativa documentazione di corredo approvata dal Consiglio Direttivo per poter esprimere parere sull'attività di programmazione finanziaria e di rendicontazione, così come stabilito dalla normativa vigente in materia societaria ed anche in tema di enti pubblici.

Per quanto esposto, riteniamo di esprimere parere sostanzialmente favorevole sull'aspetto formale del bilancio consuntivo 2013, fermo restando le osservazioni sopra esposte e fornendo l'indicazione di implementare un "Regolamento di contabilità" che sia la base per fornire regole comuni e inderogabili, anche alle sedi periferiche, al fine di giungere a dati contabili omogenei, attendibili e univocamente verificabili.


Del che il presente verbale viene chiuso previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Dott. Salvatore Alesci

Dott.ssa Antonella Chiametti

Dott. Donato Sciannameo





Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi -
ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria

Anno 2014

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 6 DEL 30/04/2014

Oggetto: **RELAZIONE SOCIO POLITICA ANNO 2013.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- Vista la relazione sulle attività svolte nell'anno 2013, illustrata dal Presidente Nazionale ed approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29.04.2014, che accompagna il bilancio consuntivo 2013;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

di approvare la relazione socio politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2013 che accompagna il bilancio consuntivo.

La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata UNA VOTATA.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Segretario Nazionale Il Capo Ufficio Ragioneria

Dott. Costanzo Del Vecchio Dott. Riccardo Loreto

Costanzo Del Vecchio

Riccardo Loreto

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Petrucci

Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani

Francesco Bassani

Sig. Ferdinando Cericola

Ferdinando Cericola

Cav. Giuseppe Corsini

Giuseppe Corsini

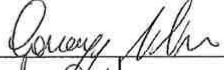
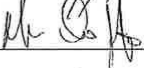
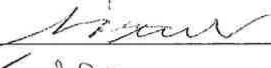


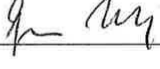
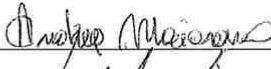

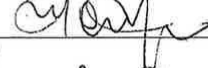


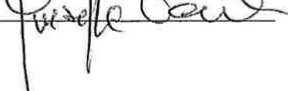
Cav. Sebastiano Mancinaglia

Sebastiano Mancinaglia

Cav. Uff. Franco Pedrali Dott. Pier Alessandro Samuelli
ASSE NTE ASSE NTE

10

I Componenti della 68^a Assemblea Nazionale

Boaretti Nicetto Giuliano	firma <u>ASSE NTE</u>
Bompard Dario	firma <u>ASS E NTE</u>
Caravaggio Nicolino	firma <u></u>
Coppo Marco	firma <u></u>
Dentamaro Nicola	firma <u></u>
Fanelli Silvano	firma <u></u>
Gallo Corrado	firma <u></u>
Galluccio Camillo	firma <u>ASSE NTE</u>
Gasser Benedikt	firma <u></u>
Grigolli Brunella	firma <u>ASS E NTE</u>
Lubrano Ezio	firma <u>ASS E NTE</u>
Maiorano Andrea	firma <u></u>
Mastrodomenico Vincenzo	firma <u></u>
Mirijello Antonio	firma <u></u>
Rossetti Luciana	firma <u></u>
Tafi Giovanni	firma <u></u>
Varricchio Giuseppe	firma <u></u>

68^a Assemblea Nazionale ENS, Roma 29-30 aprile 2014



ENTE
NAZIONALE
PER LA
PROTEZIONE
E
L'ASSISTENZA
DEI SORDI -
ONLUS

RELAZIONE SULL'E ATTIVITÀ SVOLTE 2013



Attività 2013 | ENS Sede Centrale

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. There are approximately seven distinct signatures or initials.

Sommario

ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE	3
DAL MODELLO MEDICO ASSISTENZIALE A QUELLO SOCIALE: 3	
IL PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE.....	3
RAPPORTI ISTITUZIONALI E PERCORSI CONDIVISI.....	7
TAVOLI TECNICI E PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE	12
ACCESSO ALL'INFORMAZIONE E ALLA COMUNICAZIONE	16
OGGETTIVO LIS PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE	19
LA MARCIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIS.....	22
GIORNATA MONDIALE DEI SORDI	24
ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO .	26
<i>I BENI CULTURALI PER IL BENE DELLE PERSONE SORDE</i>	26
<i>APRITI SESAMO</i>	28
PROGETTI, EVENTI, ATTIVITÀ	29
TEMI DI NATURA LEGALE, LEGISLATIVA PREVIDENZIALE	36
AFFARI GENERALI.....	36
AREA LAVORO.....	42
AREA AFFARI REGIONALI.....	44
AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE	50
AREA MULTIMEDIA	51
<i>SERVIZIO COMUNIC@ENS</i>	52
<i>ACI GOLD</i>	57
<i>GOOGLEGLASS4LIS</i>	57
<i>TAXI SORDI</i>	58
<i>PATRIMONIO DEI SORDI</i>	59
AREA SOCIALE.....	62
AREA SANITÀ.....	62
AREA FORMAZIONE.....	63
OSSERVATORIO SULL'ACCESSIBILITÀ (OSA).....	70
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	71
PROCESSI ORGANIZZATIVI.....	74
Tesseramento e gestionale anagrafica.....	74
Rapporto sullo stato della Qualità.....	76
Riesame della Direzione	76
SCHEDA DI PRESENTAZIONE.....	83

gr

Dei

Es

Q

R

BB

TS

2

Al

4

J

ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE

DAL MODELLO MEDICO ASSISTENZIALE A QUELLO SOCIALE:

IL PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE

Il 2013 in termini politico-istituzionale si è concluso con un provvedimento legislativo importante, ai cui contenuti ha partecipato attivamente l'ENS. Si tratta dell'*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*, **D.P.R. del 4 ottobre 2013** (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28/12/2013) e che recepisce il programma di azione in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18. Linee che sono il risultato del lavoro di documentazione, confronto e sinergie svolto dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e declinato in occasione della *IV Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità*, tenutasi a Bologna il 12 e 13 luglio 2013. Ai lavori della Conferenza ha partecipato l'ENS in primis attraverso la rappresentanza del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci, nonché con la partecipazione ai diversi tavoli tecnici: Vice Presidente Cav. **Francesco Bassani** al tavolo *“Lavoro e occupazione”*, i Consiglieri Direttivi Cav. **Giuseppe Corsini** al tavolo *“Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità”* Cav. Uff. **Franco Pedrali** al tavolo *“Salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione”*, Dott. **Pier Alessandro Samueli** al tavolo *“Processi formativi e inclusione scolastica”*, il Segretario Nazionale Dott. **Costanzo Del Vecchio** al tavolo *“Revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e modello di intervento del sistema Socio-Sanitario”* e il Presidente del Consiglio Regionale ENS Campania Cav. **Camillo Galluccio** al tavolo *“Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente per l'inclusione nella Società”*.

Vale la pena soffermarsi su tale documento in quanto si tratta di una delle prime interpretazioni applicative della *“Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità”* (UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities, CRPD) che, sebbene ratificata dall'Italia già nel 2009 – L. 3 marzo 2009, n. 18 – ancora non vede diffusa applicazione dei principi in essa contenuti. È importante infatti sottolineare che il testo di legge nato dai lavori della Conferenza di Bologna evidenzia come la Convenzione ONU abbia *“aperto un nuovo scenario di riferimento giuridico, culturale e politico”* e come essa preveda

che *“le persone con disabilità non devono più chiedere il riconoscimento dei loro diritti, bensì sollecitare la loro applicazione e implementazione, sulla base del rispetto dei diritti umani?”*.

Il testo sottolinea inoltre il passaggio epocale da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità *“dei malati e dei minorati”*, a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello bio-psico-sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane - di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via - e rileva che *“la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi?”*.

E si tratta finalmente di vedere riportata su testi normativi la *vision* che l'ENS da anni promuove in riferimento alla necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà. Tornando ancora alla Conferenza di Bologna l'ENS oltre ad aver partecipato ai lavori ha presentato e depositato agli atti un corposo documento in cui esplicita richieste ma anche proposte, reperibile sul sito del Ministero del Lavoro nelle pagine dedicate alla Conferenza, tra cui:

- **il legittimo riconoscimento della sordità**. Manca la giusta attenzione alla disabilità sensoriale: un sordo profondo (L.381/1970) non può essere definito genericamente invalido civile fisico in quanto è evidente e sancito dalla Legge che le problematiche sono diverse e specifiche.

- **Il riconoscimento della situazione di gravità** comma 3 art. 3 L.104/1992. Manca la giusta considerazione e valutazione, da parte delle Commissioni valutatrici, delle difficoltà enormi che incontrano nella vita le persone con sordità profonda. Inoltre tutta una serie di agevolazioni, apparecchiature, sussidi tecnici e servizi essenziali per le persone sorde, dipendono dal riconoscimento della situazione di gravità.

- **Il riconoscimento dei sordi profondi con impianti cocleari**.

- **Il pieno rispetto delle Legge 68/99**, legge che tutela l'inserimento dei lavoratori disabili.

- **Il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)** da parte dello Stato Italiano.

- **Sostegno alla famiglia:** nel caso della sordità la famiglia si trova spesso sola nel compiere difficili scelte, e il primo e talvolta unico interlocutore è il personale medico, che non è preparato, salve rare eccezioni, a fornire consulenze di ampio respiro. Si chiede un maggiore sostegno alle famiglie con servizi di consulenza, orientamento e informazione.

- **Terza età:** anche in quest'ambito emerge la mancanza di personale specializzato medico, paramedico e di servizio, in grado di comunicare con la LIS per la cura degli anziani sordi, sia nell'assistenza domiciliare, sia nelle Residenze Protette per Anziani, sia nelle Case di Riposo.

- **Riforma del Nomenclatore Tariffario** ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).

- **Agevolazioni per l'utilizzo della telefonia mobile**, aumento delle offerte previste ad oggi (50 SMS gratuiti al giorno) e **gratuità delle connessioni internet** considerata la loro rilevanza quale strumento primario di inclusione sociale per le persone sorde.

- **Sottotitolazione dei programmi televisivi e accesso pieno all'informazione.**

- **Predisposizione di un testo di legge ad hoc per l'abbattimento delle barriere della comunicazione** analogo a quello in essere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consenta un'adeguata sicurezza nei luoghi pubblici, privati e di lavoro.

- **Promozione di azioni per la diffusione delle nuove tecnologie** negli Uffici della Pubblica Amministrazione affinché diventino strumento primario di dialogo, interazione e accessibilità per le persone sorde.

- **Sostegno da parte delle Istituzioni a progetti e iniziative basate sulle nuove tecnologie** quali TAXISORDI - nato in collaborazione con Unione Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di un'applicazione per le chiamate taxi da smartphone Apple Android - e SOS SORDI - in sviluppo con il Ministero degli Interni per le chiamate dedicate alla gestione delle emergenze in tutta Italia tramite applicazione che sfrutta la localizzazione GPS.

- **Installazione nelle abitazioni di nuova costruzione di videocitofono e impianti per avvisatori luminosi** che indicano il suono del campanello e del citofono, lo squillo del telefono/fax e il pianto del bimbo, e altri servizi che migliorino l'abitabilità, la sicurezza e il comfort.